



EBOLA, SIERRA LEONE: DON MAURIZIO NELL'ORRORE

Da tempo non scrivo perché tutto è come prima e non mi va di ripetermi, soprattutto di continuare a dire che le cose non vanno.

Allora le cose non vanno, a Waterloo intendo, ma...

Cronaca di tre giorni.



Sabato: tutto il giorno con Gino Strada di *Emergency*, Rossella, Gina, sue assistenti, Leonardo, logista, più due giornalisti.

Vuol conoscere la situazione che è proprio triste e finalmente arriva una decisione che non è una chiacchera o un "si potrebbe", "vedremo che cosa si può fare" ecc. Manda una ambulanza a prelevare 5 ammalati di ebola e trasferirli nel

centro di Lakka. Nel pomeriggio altra ambulanza per un altro ammalato.

VUOL DIRE NON PIU' AMALATI DI EBOLA IN CASA, STOP AL CONTAGIO...



Domenica: Leonardo, logista, viene a Waterloo, per vedere un posto dove fare il *first aid treatment*. Lo trova fa il piano e...

Lunedì: cominciano i lavori del *first aid center*.

Martedì (ieri) e oggi, mercoledì due giorni di work shop per preparare 90 ragazzi ad affrontare nel campo di Waterloo il problema ebola, famiglia per famiglia, pronti a spiegare e controllare la situazione casa per casa, 22.500 persone a Kissi

Town e 12.000 a Morabie, altro villaggio di Waterloo.



Questo si chiama agire con tempestività e intelligenza e anche cuore.

I wont the father's ambulance... Voglio l'ambulanza del prete.

I malati vengono allo scoperto, ritrovano fiducia nei medici e voglia di vivere...

I morti continuano, il contagio cresce ancora, ma almeno ci si sta dando da fare. **Emergency** sta affrontando come si deve la situazione.

Sono stanco, so che ho scritto schematicamente e in fretta, scusatemi, ma credo di aver dato l'idea che in questi giorni sta cambiando veramente la situazione. Speriamo bene e continuate la preghiera perché questo accada.

Con affetto e stima

Don Maurizio